



## **Confermata la dichiarazione di insolvenza della Banca credito cooperativo: la Corte d'appello boccia il reclamo**

**I legali hanno già annunciato il ricorso in Cassazione. Fra le persone coinvolte dall'inchiesta c'è anche Denis Verdini che fino al 2010 presiedeva l'istituto**

Confermata, di fatto, la dichiarazione di insolvenza della Banca credito cooperativo fiorentino (Ccf), che fino al luglio del 2010 è stata presieduta dal coordinatore del Pdl Denis Verdini. La Corte d'appello civile di Firenze ha infatti rigettato il reclamo dei vertici dell'istituto contro la decisione di primo grado. L'insolvenza è riferita alla data del 27 marzo 2012, quando per l'Istituto si aprì la procedura di liquidazione coatta amministrativa.

Poche ore dopo venne formalizzata la cessione a ChiantiBanca, altro istituto toscano di credito cooperativo. Contro la decisione dell'appello, i legali del Ccf hanno annunciato ricorso in Cassazione. Sulle vicende della banca la procura di Firenze ha chiuso un'inchiesta e ha chiesto il rinvio a giudizio per 67 persone, fra le quali Verdini e gli altri vertici dell'istituto. Fra i reati ipotizzati nell'inchiesta, l'associazione a delinquere finalizzata all'appropriazione indebita, la bancarotta e la truffa